



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 160 del 18 APR 2016

Oggetto: COSTITUZIONE GRUPPO TECNICO DI VERIFICA DEI PROGETTI ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA INTERNO DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI-
Integrazione Gruppo di Verifica Leonardo Panettieri e Giuseppe Ruggiero

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art.20 del D.L. 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n.1 – fog. 22;
- VISTO** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n.195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n.19 – fog. 343;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133.

- VISTA** la Delibera CIPE n.8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n.121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il D.Lgs. 163/2006 ed in particolare l' art. 93, comma 6, per cui la verifica della progettazione è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati;
- VISTO** il titolo II - capo II del DPR 207/2010 che regola il procedimento di verifica del progetto ed in particolare l'art. 47, comma 1, secondo cui la stazione appaltante provvede all' attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi ai sensi dell' art. 33, comma 3, del Codice;
- CONSIDERATO** che gli oneri economici inerenti allo svolgimento del servizio di verifica e validazione sono a carico dei finanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli interventi e che gli stessi rientrano nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;
- TENUTO CONTO** che la ripartizione degli incentivi alla progettazione di cui all'art.92 sopra richiamati, è stata definita nel Regolamento approvato con Decreto n.223/2012 e successivamente modificata dal Decreto n. 320/2015;
- VISTO** il Decreto n.232/2012 con il quale sono stati nominati quali tecnici preposti alla verifica l'ing. Micaela Faleta, la dott.ssa Tiziana Caggiano e l'ing. Andrea Doria;
- VISTO** il Decreto n.320/2015 con il quale il Gruppo Tecnico di Verifica è stato integrato con la nomina dell'arch. Donato Stefanelli e dell'ing. Daniele Sgaramella come tecnici preposti alla verifica;
- RITENUTO** pertanto, di dover integrare il Gruppo di verifica interno di ai Decreti n.223/2012 e n.320/2015;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATA l'esperienza in materia di lavori pubblici dell'ing. Leonardo Panettieri, in servizio presso la Regione Puglia, Sezione LL.PP. STP di Foggia;

CONSIDERATA l'esperienza in materia di lavori pubblici del geol. Giuseppe Ruggiero, in servizio a tempo parziale presso la Regione Puglia, Sezione LL.PP. STP di Bari;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

1. Di integrare il gruppo tecnico di verifica dei progetti relativi agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all' Accordo di Programma ed alla Delibera CIPE n. 8/2012 richiamati in premessa nominando l'ing. Leonardo Panettieri, nato a ~~Castellana Grotte (Bari) il 02/01/1970~~ e il geol. Giuseppe Ruggiero nato a ~~Bari il 02/01/1970~~, in aggiunta all'ing. Micaela Faleta, all'ing. Andrea Dorla, alla geol. Tiziana Caggiano, all'arch. Donato Stefanelli e all'ing. Daniele Sgaramella;
2. Il gruppo tecnico così costituito e composto, procede alla verifica dei livelli di progettazione ricevuti relativi agli interventi di cui al primo comma per lavori di importo pari o superiore ad 1 milione di euro ed inferiore a 20 milioni di euro, redatti da progettisti esterni alla struttura commissariale e trasmette al Responsabile del Procedimento la verifica e il rapporto conclusivo alla verifica, per la validazione, secondo la procedura di cui all' Annesso "Regolamento interno per la verifica e la validazione dei progetti" di cui al Decreto n.232/2012 che viene allegato alla presente;
3. In relazione alla progettazione di lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro, le attività di verifica e validazione sono svolte dal Responsabile Unico del Procedimento, sempreché non abbia svolto le funzioni di progettista.

Articolo 3

Di dare atto che i corrispettivi riferiti allo svolgimento delle attività di verifica, così come riportati nella tabella seguente, sono comprese nell'ambito della ripartizione dei fondi di cui all' art. 93 comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/2006.





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

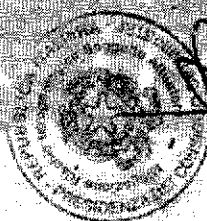
| | | |
|--|-------------------|--------|
| A) Responsabile del procedimento | Aliquota totale | 25% |
| B) Redattori del progetto e piano di sicurezza e collaudo, di cui | Aliquota totale | 50% |
| B.1 Progettazione preliminare | Aliquota parziale | 3,00% |
| B.2 Progettazione definitiva | Aliquota parziale | 21,00% |
| B.3 Progettazione esecutiva | Aliquota parziale | 8,00% |
| B.4 Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento | Aliquota parziale | 3,00% |
| B.5 Coordinatore sicurezza in fase esecutiva | Aliquota parziale | 5,00% |
| B.6 Direzione lavori e contabilità | Aliquota parziale | 12,00% |
| C) Collaboratori tecnici alla progettazione e D.L. e R.U.P., di cui: | Aliquota totale | 20% |
| C.1 Struttura di supporto al R.U.P. | Aliquota parziale | 6,00% |
| C.2 Progettazione preliminare | Aliquota parziale | 1,00% |
| C.3 Progettazione definitiva | Aliquota parziale | 5,00% |
| C.4 Progettazione esecutiva | Aliquota parziale | 3,00% |
| C.5 Direzione lavori e contabilità | Aliquota parziale | 4,00% |
| C.6 Collaboratori amministrativi alla progettazione e D.L. | Aliquota parziale | 1,00% |
| D) Verifica del progetto | Aliquota totale | 5% |

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso all'ing. Leonardo Panettieri e al geol. Giuseppe Ruggiero che ne restituiranno copia per accettazione;

Il presente decreto sarà trasmesso all'ing. Micaela Faieta, all'ing. Andrea Doria, alla geol. Tiziana Caggiano, all'arch. Donato Stefanelli e all'ing. Daniele Sgaramella, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio Pulli)





ANNESSO

REGOLAMENTO INTERNO PER LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEI PROGETTI

Il presente Regolamento definisce le procedure interne alla Struttura operativa del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia (Commissario Delegato), ex D.P.C.M. 10.12.2010, per la verifica della progettazione e la successiva validazione della stessa, ai fini dell'appalto, in attuazione di quanto previsto agli artt. da 44 a 59 del D.P.R. n. 207/2010 e relativamente ai progetti in cui l'importo dei lavori sia superiore ad € 1.000.000 ed inferiore ad € 20.000.000.

1. VERIFICA DEI PROGETTI

1.1 Verifica dei progetti elaborati all'esterno della Struttura commissariale

Nel caso in cui la progettazione di un intervento di cui alla lista compresa nell'Accordo di Programma del 25.11.2010 e nella Delibera CIPE n. 8/2012, sia stata svolta da un Ufficio Tecnico Comunale o da progettisti esterni incaricati, la procedura da seguire per la verifica della documentazione progettuale è la seguente:

- al momento in cui un Comune, o altro soggetto pubblico proponente, oppure il progettista incaricato, trasmette agli Uffici del Commissario il progetto definitivo/esecutivo, i tecnici preposti alla verifica nominati nel presente Decreto, provvedono, alla verifica documentale di tutti gli elaborati progettuali ricevuti in merito all'intervento oggetto della verifica per ogni fase di progettazione, avendo cura:
 - di compilare in ogni parte utile e pertinente, la "Scheda Tecnica di verifica del progetto" (Allegato 1-a), che rappresenta, di fatto, il rapporto conclusivo della verifica, ex art. 54 del DPR 207/10 per la ratifica collegiale del gruppo tecnico di verifica in contraddittorio con il progettista;
 - di sottoscrivere il rapporto conclusivo alla verifica di cui all'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010;
 - di trasmettere al RUP, ai fini della validazione necessaria, ex art. 55 del D.P.R. 207/2010, la Scheda Tecnica di verifica.

1.2 Verifica dei progetti elaborati dalla Struttura commissariale

Nel caso in cui la progettazione di un intervento di cui alla lista compresa nell'Accordo di Programma del 25.11.2010 e nella Delibera CIPE n. 8/2012, sia stata svolta nell'ambito della struttura commissariale, la procedura da seguire per la verifica della documentazione progettuale è la seguente:

- il Commissario Delegato può trasmettere a Invitalia Attività Produttive S.p.A. (IAP) la documentazione progettuale da verificare, congiuntamente alla richiesta di verifica, ex artt. 48, 52, 53 e 54 del D.P.R. 207/2010 e secondo i contenuti di cui al Capo I Sezione III e IV del medesimo atto normativo, indicando nella stessa i termini temporali entro i quali la verifica deve essere svolta ed i nominativi del/i progettisti;
- la IAP provvede, a stretto giro di posta, a comunicare alla struttura commissariale i nominativi dei tecnici cui viene affidata l'attività di verifica, ed a definire il calendario della verifica, ivi



- compresa la data del contraddittorio prevista. Per lo svolgimento dell'attività di verifica, la IAP utilizzerà e compilerà la "Scheda Tecnica di verifica" che costituisce di fatto il rapporto conclusivo alla verifica di cui all'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010;
- a valle della verifica e del confronto in contraddittorio, IAP trasmette al Commissario Delegato la Scheda Tecnica di verifica (Rapporto conclusivo alla verifica di cui all'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010) debitamente siglati e firmati;
 - gli Uffici del Commissario Delegato provvedono, a valle di eventuali attività integrative necessarie, a trasmettere al RUP dell'intervento gli atti di verifica compilati, ai fini della successiva validazione di cui all'art. 55 del D.P.R. 207/2010.

2. VALIDAZIONE DEI PROGETTI

Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento sia un tecnico della struttura commissariale, lo stesso, giusta nomina sopravvenuta tramite specifico Decreto commissariale, provvede all'analisi della documentazione tecnica di verifica ricevuta, ovvero della "Scheda Tecnica di verifica del progetto" che rappresenta di fatto il rapporto conclusivo alla verifica di cui all'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010, a valle della acquisizione di tutti i pareri necessari e dell'esito della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto, provvede alla compilazione del "Verbale di validazione" (Allegato 1-b), che viene quindi trasmesso formalmente al Commissario Delegato per l'avvio delle attività di appalto del progetto stesso.



ALLEGATO 1-3

| SCHEDA TECNICA DI VERIFICA DI PROGETTO (art. 52 - 53 e RAPPORTO COMPLESSIVO EX ART. 54, COMMA 7) PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO | |
|---|--|
| CUP | |
| Codice RENDIS intervento | |
| Descrizione intervento | |
| Responsabile del procedimento | |
| Progettista/i - Supporti alla progettazione | |
| Importo dei lavori (compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) | |
| Data della verifica | |

| Gruppo di verifica | | |
|--------------------|----|----|
| 1) | 2) | 3) |

| Espressione del concetto | Elaborati verificati / Criteri dell'intervento |
|--|--|
| Affidabilità | <input type="checkbox"/> |
| Completezza ed adeguatazza | <input type="checkbox"/> |
| Leggibilità, coerenza e iperconformità | <input type="checkbox"/> |
| Compatibilità | <input type="checkbox"/> |

CHECK LIST DI VERIFICA

| A) Relazione generale | NOTE |
|--|---|
| Descrive in dettaglio i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| In caso di progetto con componenti prefabbricate devono essere specificate le modalità di presentazione e approvazione delle componenti in riferimento agli elaborati e al Capitolato Speciale di Appalti. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| Illustra i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| Descrive le indagini, i rilievi e le ricerche effettuate al fine di ridurre in corso d'esecuzione la possibilità d'imprevisti. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |

| B) Relazioni specialistiche | NOTE |
|--|---|
| Le relazioni geologica, geotecnica, idrologica e idraulica illustrano puntualmente, sulla base del progetto definitivo, le soluzioni adottate. E' da considerare relazione specialistica anche: • eventuale Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |



| | | |
|---|---|---|
| • studio meteorologico | | |
| Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | Indicare quali relazioni specialistiche sono state predisposte: |
| I contenuti presenti nelle relazioni specialistiche sono coerenti con: - le specifiche richieste - le norme cogenti; - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; - le regole di buona progettazione. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche e/effettuate in sede di progettazione esecutiva. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| I contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti dal D.P.P. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| I contenuti sono coerenti con i contenuti delle autorizzazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| C1) Elaborati grafici | | NOTE |
|--|---|------|
| Verificare la presenza dei seguenti elaborati (ove applicabile integrare l'elenco sulla base del DPP e del progetto definitivo). N.B. Prestare attenzione alle unità di misura (presenza/assenza, correttezza) | | |
| Elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Elaborati che risultano necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Elaborati di tutti i particolari costruttivi. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono: • uno studio della visibilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; • l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; • la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |



| | | |
|--|---|--|
| valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; • lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e dalle opere di sistemazione esterna. | | |
| Il progetto è redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il progetto è redatto secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Tutti gli elaborati sono sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| C2) Elaborati grafici 2 | NOTE | |
|--|---|--|
| Esame dei tipi di documenti (chiarezza e adeguatezza delle rappresentazioni e conformità di quanto prescritto nel DPP) | | |
| Le tavole grafiche sono redatte in una scala adeguata alla estensione e alla tipologia dell'intervento e sono sufficienti per consentire l'individuazione e la comprensione delle caratteristiche costruttive delle opere da realizzare. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Le tavole sono quotate in modo completo. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Le simbologie grafiche sono tali da evitare fraintendimenti o possibili errori in fase esecutiva. Sono presenti legende chiare per i simboli grafici e le unità di misura. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Le tipologie tecnologiche sono corrispondenti a quanto eventualmente richiesto nel DPP, adeguate ai requisiti tecnologici sia dell'opera sia delle parti funzionali (unità tecnologiche o elementi tecnici) a loro volta individuati e definiti per soddisfare: <ul style="list-style-type: none"> • i requisiti ambientali espressi nel DPP; • le caratteristiche distributive esaminate. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il progetto è redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il progetto è redatto secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Gli elaborati sono comunque redatti in scala non inferiore al doppio di quelle del progetto definitivo, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Gli elaborati grafici strutturali d'insieme (carpenterie, profili e sezioni) sono in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> • per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |



| | | |
|--|---|--|
| l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; <ul style="list-style-type: none"> per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentire l'esecuzione. | | |
| Gli elaborati grafici impiantistici d'insieme sono in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Le parti di ogni impianto sono descritte in modo esauritivo e sono congruenti con le relative relazioni di calcolo e prescrizioni di capitolato. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| D) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti | NOTE |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione. I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinare il prezzo. La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavei, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare la fase di realizzazione. I calcoli delle strutture e degli impianti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| <p>N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati degli stessi siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili; verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche ed anche delle prescrizioni prestazionali e capitolari; per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa, verificare la correttezza del loro dimensionamento; verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste. | |
| La relazione di calcolo strutturale deve comprendere: <ul style="list-style-type: none"> l'indicazione delle norme di riferimento; la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; le verifiche statiche | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |



| | | |
|--|---|--|
| Le relazioni di calcolo impiantistico devono comprendere: • l'indicazione delle norme di riferimento; • l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo; • la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Strutture in materiali sciolti (rilevati, gabbionate, berme, etc.) | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Strutture in c.a./c.a.p. (in opera e/o prefabbricate) | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Impianti idrico-fognari | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Impianti elettrici | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| In relazione alla complessità/importanza sono stati fatte verifiche a campione dei calcoli (strutture/impianti). | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| E) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti | | NOTE |
|--|---|------|
| Descrive, prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il contenuto è adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento nonché con i requisiti definiti del D.P.P. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Comprende: • il manuale d'uso; • il manuale di manutenzione; • il programma di manutenzione. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il manuale d'uso contiene tutto quanto utile all'utente per conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per poter eseguire tutte le operazioni per la sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: • la collocazione dell'intervento delle parti menzionate; • la rappresentazione grafica; • la descrizione; • le modalità di uso corretto. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: • la collocazione nell'intervento delle parti menzionate. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |



| | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • la rappresentazione grafica; • la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; • il livello minimo delle prestazioni; • le anomalie riscontrabili; • le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; • le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato. | | |
| <p>Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporaneamente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo i tre seguenti sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; • il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma; • il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| F) Piano di sicurezza e coordinamento | NOTE |
|--|---|
| <p>Il Piano di sicurezza contiene, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| <p>I piani sono costituiti da una relazione tecnica contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo; • la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche; • la stima della durata delle lavorazioni; • una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori. <p>Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| <p>I piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| <p>E' stato verificato che il piano di sicurezza è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazione previste per la realizzazione dell'opera, e in conformità con le norme e le prassi di riferimento.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| <p>Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |



| | | |
|----------------------|---|--|
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
|----------------------|---|--|

| G) Cronoprogrammi | | NOTE |
|--|---|------|
| Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| H) Elenco dei prezzi unitari | | NOTE |
|---|---|------|
| Sono stati utilizzati gli stessi prezzi unitari del progetto definitivo. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Gli eventuali nuovi prezzi sono stati redatti con le stesse modalità del progetto definitivo. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| È stato utilizzato un prezziario aggiornato. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Sono state effettuate le analisi dei prezzi non contenute nel prezziario. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Le analisi dei prezzi comprendono i prezzi dei materiali, mano d'opera, noli e trasporti desunti dal prezziario aggiornato o da prezzi correnti di mercato. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| I) Computo metrico-estimativo definitivo e quadro economico | | NOTE |
|---|---|------|
| Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento della stima sommaria dei lavori redatta in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni del progetto definitivo. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| I prezzi unitari assunti a base del computo metrico siano coerenti con quelli riportati nell'elenco prezzi. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Sono incluse nel computo metrico gli oneri per la sicurezza. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Sono comprese le spese generali (____%) l'utile dell'impresa (____%) e gli oneri di sicurezza connessi con le lavorazioni. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il computo metrico-estimativo prevede somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante (se applicabile). | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Il quadro economico è conforme al finanziamento dell'AdP 25.11.2010/Del. CIPE n. 8/2012 | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| Nel quadro economico figurano le seguenti voci: • il risultato del computo metrico-estimativo dei lavori, comprensivi delle opere atte ad evitare effetti negativi | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |





| | | |
|---|---|--------------------|
| <p>sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia; • l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; • tutti gli ulteriori costi | | |
| <p>I totali calcolati siano corretti.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| <p>ALTRO (specificare):</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| <p>U) Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto</p> | | <p>NOTE</p> |
| <p>Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • termini di esecuzione e penali; • programma di esecuzione dei lavori; • sospensioni o riprese dei lavori; • oneri a carico dell'appaltatore; • contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo; • liquidazione dei corrispettivi; • controlli; • specifiche modalità e termini di collaudo; • modalità di soluzione delle controversie; | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| <p>Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| <p>Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; • nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| <p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo il capitolato speciale d'appalto indica, per ogni gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo.</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| <p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, il capitolato speciale d'appalto precisa l'importo di ciascuno dei</p> | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |





| | | |
|---|---|--|
| gruppi delle lavorazioni complessive dell'opera o del lavoro ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo. | | |
| E' stato verificato che ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale/capitolare e di prezzo; | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| M) Verifiche di carattere generale e considerazioni conclusive | NOTE |
|--|---|
| E' verificata l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' verificata la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' verificata la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata l'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata l'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stato verificato l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata la leggibilità degli elaborati con riguardo alla linguaggi convenzionali di elaborazione. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |
| E' stata verificata la rispondenza delle soluzioni progettuali alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: <ul style="list-style-type: none"> • inserimento ambientale; • impatto ambientale; • funzionalità e fruibilità; • stabilità delle strutture; • sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; • igiene, salute e benessere delle persone; • superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; • sicurezza antincendio; • inquinamento acustico; • durata e manutenibilità; • rispetto dei tempi e dei costi; • sicurezza ed organizzazione del cantiere | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc |



| | | |
|---|---|--|
| E' stata verificata la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati e pareri nonché nullaosta. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| E' stata verificata l'esistenza e il rispetto di tutti i pareri / nullaosta previsti per il livello di progettazione di seguito elencati: • Autorità di Bacino • tutela paesistica-ambientale • Capitaneria di Porto • (aggiungere se necessario) • (aggiungere se necessario) | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| E' stata verificata la congruità dei parametri di riferimento con strutture di analogo tipologia. | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |
| ALTRO (specificare): | <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc | |

| | |
|------------------------------------|--|
| ESITO DEL CONTROLLO TECNICO | |
| <input type="checkbox"/> Positivo | <input type="checkbox"/> Necessarie modifiche/integrazioni |

Rapporto sintetico di verifica:

I TECNICI PREPOSTI ALLA VERIFICA

| La verifica è stata eseguita in contraddittorio con i progettisti | | |
|---|-------------|--------------|
| Progettisti/Supporti alla progettazione | Prestazioni | Data e Firma |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



ALLEGATO 1-b

PROGETTO: _____

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
 (art. 55 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in _____, presso _____, il sottoscritto _____, Responsabile del Procedimento Incaricato, giusta nomina commissariale ai sensi del Decreto n. _____ del _____, a seguito della comunicazione in data _____ ha convocato i seguenti Sigg.ri:

_____ in qualità di Progettista/i Incaricato/i;
 e sono state effettuate le seguenti verifiche:

| | |
|---|---|
| a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del Regolamento (vedi allegato 1-b); | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| c) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a _____ (citare la principale normativa riguardante l'opera); | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| d) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| f) esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| g) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |



| | |
|--|---|
| h) esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell' idoneità dei criteri adottati; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| i) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| l) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| m) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| n) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| o) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto; | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| p) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità. | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

oppure

Sulla base delle verifiche effettuate si possono formulare le seguenti osservazioni:

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL/I PROGETTISTA/I

